

CLUB ALPINO ITALIANO

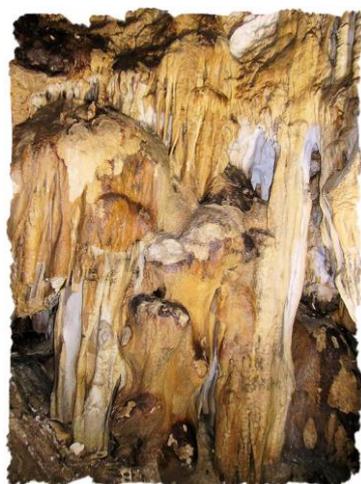
Sezione di Perugia G. Bellucci

Giovedì 1° Ottobre 2015

Grotta di Monte Cucco

Uscita speleologica ed escursionistica

Coordinatori logistici: Mirko Berardi – Vincenzo Ricci



Si nasconderebbe dietro una enigmatica sigla l'identità del più antico esploratore della Grotta di Monte Cucco finora conosciuto; la data: il 1499. Questa importante scoperta è stata fatta il 21 aprile del 2014 da Mirko Berardi (responsabile del Gruppo Speleologico "Buio Verticale" del CAI di Gubbio e che ci farà da guida) ed Elisabetta Carlino (storica dell'arte), durante un'esplorazione mirata a questo tema. E' comunque documentata una certa frequentazione della Grotta nel sedicesimo secolo e ovviamente ancora più cospicua nei secoli successivi. Fra le altre ci preme ricordare una "gita" qui alle grotte del 18 agosto 1883 alla quale era presente il Prof. Giuseppe Bellucci. Ma lo studio sistematico del complesso ipogeo di Monte Cucco iniziò soprattutto con Giambattista Miliani, grande esploratore, alpinista, e speleologo di Fabriano. La sua opera fu degnamente proseguita dal Gruppo Speleologico di Perugia (vanno citati tra gli altri Lemmi, Cesareo, Passeri, Mazza, Salvatori, Leoni, Amorini, Arzilli,

Giampaoli, Melis, ...) ai quali si deve gran parte dell'attuale vasta conoscenza dell'immenso mondo ipogeo sotto il Cucco. Comunque a G. Miliani, vero e proprio nume dell'esplorazione scientifica della Grotta, è intitolato il pozzo d'ingresso e ancora a lui gli speleologi perugini vollero consacrare l'intitolazione del fiume sotterraneo "Torrente Miliani" che una volta venuto alla luce, dà origine alla copiosa risorgente carsica di Scirca. Così, circa ottant'anni dopo, Miliani toccava idealmente, la cima ed il fondo della sua adorata "Caverna di Monte Cucco". (Notizie tratte da <http://www.grottamontecucco.umbria.it/>).

L'escursione inizia da Pian di Monte (decollo deltaplani) e sale all'ingresso della Grotta. Dopo l'attraversamento della Grotta, all'uscita, si salirà in cima al Cucco, per poi ridiscendere al punto di partenza dal versante sud-ovest.

L'escursione non presenta particolari difficoltà, ma bisogna tenere presenti i seguenti accorgimenti:

- A) Sono obbligatori **casco e lampada frontale o torcia**. Nella grotta la temperatura è di circa 6 gradi quindi è consigliabile un pile, un kway, copricapo di lana e guanti.
- B) E' obbligatoria la **prenotazione** via e-mail o telefonica a Vincenzo Ricci (dobbiamo comunicare il numero dei partecipanti) entro le ore 20 di martedì 28 settembre.
- C) A titolo di contributo spese per guida e apertura grotta si verseranno 5,00 € a testa.

Dopo l'escursione ci recheremo in val di Ranco per una grigliata al barbecue naturalmente portando ciascuno carne, vino ed altro (è gradito anche qualche dolce) e anche qualche gratella.

Lunghezza: 7 km circa * Dislivello: 400 m * Durata: 4/5 ore

Quote tra 1300 e 1566 m * Difficoltà E

N.B. Per la natura del terreno sono, come sempre, obbligatori gli scarponi e consigliati i bastoncini.

- Ritrovo con mezzi propri alle **ore 7,30** a Pian di Massiano (dietro alla stazione del minimetro), oppure alle **ore 7,50** al distributore di Pianello. Partenza puntuale. Rientro nel pomeriggio.
- Percorrenza auto: Perugia, Pianello, Valfabbrica, Sigillo, Monte Cucco, Pian di Monte (km 70).

Rif.: Vincenzo Ricci (333.6372943 - vinciricci46@gmail.com)